



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: AMBIENTE

Area: CONSERVAZIONE FORESTE

DETERMINAZIONE

N. B2980 del 15/06/2010

Proposta n. 9315 del 03/06/2010

Oggetto:

Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007-2013. D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Schede per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relative alle seguenti "misure ad investimento" 122; 125-Azione 2; 226; 227. Approvazione degli schemi-tipo relativi ai Provvedimenti di concessione attinenti alle sopracitate Misure.

Proponente:

Estensore	VITELLONI PIERPAOLO	_____
Responsabile del procedimento	GIANLUIGI DAVIDE FIORE	_____
Responsabile dell' Area	V. CARDARELLO	_____
Direttore Regionale	G. BARGAGNA	_____
Direttore Dipartimento	R. DE FILIPPIS	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007-2013. D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativo alla “disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Schede per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relative alle seguenti “misure ad investimento” 122; 125-Azione 2; 226; 227. Approvazione degli schemi-tipo relativi ai Provvedimenti di concessione attinenti alle sopraccitate Misure.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 Febbraio 2002, n. 6, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 572 del 27 luglio 2009 con la quale è stato confermato l’incarico di Direttore del Dipartimento Territorio al Dott. Raniero De Filippis;

VISTA la DGR n. 257 dell’11 maggio 2010 con la quale è stata attribuita la titolarità della nuova Direzione Regionale Ambiente all’Arch. Giovanna Bargagna;

VISTO il Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento n. 1698/05, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2008)708 del 15 febbraio 2008, recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Lazio (Italia) per il periodo di programmazione 2007/2013 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7/03/2008 di presa d’atto della suddetta Decisione;

VISTA la D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 con la quale, tra l’altro, è stato approvato il documento “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento” che, in coerenza con il disposto del

Reg. (CE) n. 1975/2006, distingue in due raggruppamenti omogenei le misure del PSR ed in particolare le “misure a investimento” e le “misure a superficie” ;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2009)10345 del 17 dicembre 2009, recante approvazione della revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio (Italia) per il periodo di programmazione 2007/2013;

VISTA la D.G.R. n. 62 del 29 gennaio 2010 “REG.(CE) n.1698/2005 - Presa d’atto dell’approvazione della revisione del PSR della Regione Lazio per il periodo 2007/2013”;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 22 dicembre 2009, n. 30125 pubblicato sul supplemento ordinario n. 247 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 31 dicembre 2009, relativo alla “disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTO l’articolo 19 di detto D.M. 22 dicembre 2009 che, fatto salvo quanto disposto dall’articolo 31 del regolamento (CE) n. 1975/06, prevede l’applicazione di riduzioni o esclusioni dell’importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse nel caso in cui sia riscontrato il mancato rispetto degli impegni cui è subordinata la concessione dell’aiuto per le misure previste dall’articolo 25 del Reg. (CE) n. 1975/2006 e dagli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del Reg. (CE) n. 1698/2005;

TENUTO CONTO che il citato articolo 19 del D.M. 22 dicembre 2009 stabilisce, inoltre, che:

- la percentuale della riduzione non può essere inferiore al 3% ed è determinata, ove pertinente, in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione;
- in caso di violazioni di più impegni si applica il cumulo delle riduzioni entro il limite massimo dell’importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse;
- nei casi previsti dall’Autorità di gestione, il beneficiario è escluso dal sostegno dell’operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati, con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati;

VISTO l’articolo 23 del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, con il quale viene stabilito che le Regioni e le Province autonome ovvero le Autorità di Gestione dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) per il periodo di programmazione 2007/2013, sentito l’Organismo Pagatore competente ed in conformità ai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea ed alle relative disposizioni attuative, individuano, tra l’altro, i livelli della gravità, entità e durata per l’applicazione delle riduzioni, ovvero i casi che comportano l’esclusione o la revoca del contributo concesso;

CONSIDERATO che le “misure a investimento” attivate nel PSR 2007/2013 del Lazio sono, come classificate nell’articolo 1 del documento “Disposizioni per l’attuazione delle misure a investimento” approvato con DGR 412/2008 e successive mm. e ii.:

- tutte le misure dell’ASSE 1;
- le seguenti misure dell’ASSE 2:
 - 214 – “Pagamenti agroambientali”, limitatamente al sostegno alla conservazione risorse genetiche;
 - 216 – “Sostegno agli investimenti non produttivi”;
 - 221 – “Imboschimento di terreni agricoli, limitatamente ai costi di impianto”;
 - 222 – “Primo impianto di sistemi agroforestali in terreni agricoli”;

- 223 – “Primo imboscamento di terreni non agricoli, limitatamente ai costi di impianto”;
 - 226 – “Ricostituzione del potenziale forestale”;
 - 227 – “Sostegno agli investimenti non produttivi nelle foreste”;
- tutte le misure dell’ASSE 3;
- le misure attuate nell’ambito dell’ASSE Leader qualora le operazioni corrispondano a una delle misure elencate sopra (escluse le spese dei GAL in materia di gestione, acquisizione di competenze e animazione);

CONSIDERATO che il recepimento del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 costituisce un elemento fondamentale ed imprescindibile per lo svolgimento dei controlli amministrativi ed in loco previsti dal quadro comunitario di riferimento per lo sviluppo rurale, la cui mancata o irregolare attuazione non consente l’erogazione dei pagamenti a favore delle ditte beneficiarie;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 161 del 05 marzo 2010 è stato approvato il documento dal titolo “Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013. D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativo alla “disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Disposizioni regionali di attuazione per le “misure a investimento”, come definite all’art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05” (ALLEGATO A), con il quale sono stati fissati i principi e i criteri generali per il recepimento delle disposizioni previste dagli articoli 19, 20, 21 e 23 e dall’allegato 7 del suddetto D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125;

TENUTO CONTO che il mancato completamento del sistema procedurale e dei controlli comporterebbe un grave rallentamento dell’avanzamento finanziario del programma, con pesanti ripercussioni sulla maturazione della spesa ammissibile, la cui mancata rendicontazione aumenterebbe in maniera significativa i rischi connessi all’applicazione del “disimpegno automatico” e della relativa decurtazione finanziaria ad esso collegata;

CONSIDERATO che le diverse fasi procedurali nell’esame delle istanze di contributo, disciplinate nei Bandi Pubblici (ricevibilità, ammissibilità, graduatoria, esecuzione, erogazione, e controlli), prevedono la necessità inderogabile di disporre l’erogazione dei fondi;

TENUTO CONTO che, in ottemperanza a quanto prescritto dalle Disposizioni attuative per le Misure ad investimento del PSR, ex art. 32, a seguito della formale approvazione delle graduatorie di ammissibilità, le competenti strutture regionali provvedono ad adottare i Provvedimenti di concessione del contributo;

RITENUTO, pertanto, opportuno ed improcrastinabile dare attuazione al Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 provvedendo all’individuazione dei casi previsti dal documento di Programmazione sullo Sviluppo rurale (PSR) per il periodo 2007/2013 che comportano l’applicazione di riduzioni o esclusioni del contributo concesso;

RITENUTO, in attuazione del sistema delle procedure e dei controlli del PSR 2007/2013 del Lazio, di dover provvedere, nel rispetto dei principi e dei criteri generali stabiliti nel richiamato ALLEGATO “A” di cui alla D.G.R. n. 161/2010, alla definizione delle schede per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relative alle seguenti “misure ad investimento”: 122 “Accrescimento del valore economico delle foreste”; 125 “Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura” – Azione 2 “Miglioramento e

ripristino delle infrastrutture forestali”; 226 “Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi”; 227 “Investimenti non produttivi”;

RITENUTO altresì necessario approvare degli schemi-tipo relativi ai Provvedimenti di concessione attinenti alle sopracitate Misure ad investimento, onde poter provvedere alla formale assegnazione dei fondi e alla successiva erogazione degli stessi ai soggetti beneficiari;

DETERMINA

in conformità con le premesse:

1. Di dare attuazione al Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 provvedendo all’individuazione dei casi, previsti dal documento di Programmazione sullo Sviluppo rurale (PSR) per il periodo 2007/2013, che comportano l’applicazione di riduzioni o esclusioni del contributo concesso.
2. Di approvare il documento riportato in allegato alla presente determinazione denominato “ALLEGATO A”, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dal titolo “Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007-2013. D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativo alla “disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Schede per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relative alle “misure ad investimento” 122; 125-Azione 2; 226; 227”.
3. Di approvare gli schemi-tipo dei Provvedimenti di concessione attinenti alle sopracitate Misure ad investimento, così come riportati nel documento allegato alla presente determinazione denominato “ALLEGATO B”, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it>ambiente>foreste.

Il Direttore
Dr. Raniero De Filippis



ALLEGATO A.doc



ALLEGATO B.doc